

**ESEMPI DI RUBRICHE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO
PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

MATEMATICA

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE)

MATEMATICA CLASSE I SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi. 3. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità. 11. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 7. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 11. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE)

MATEMATICA CLASSE II SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>12. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio.</p> <p>13. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>14. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<p>15. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite.</p> <p>16. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati.</p> <p>17. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>18. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p> <p>19. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>20. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.</p> <p>21. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p> <p>22. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>12. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni.</p> <p>13. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>14. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni.</p> <p>15. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.</p> <p>16. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro.</p> <p>17. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>18. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>19. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>20. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante.</p> <p>21. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità.</p> <p>22. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.</p>

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>12. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 13. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 14. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 15. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 16. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 17. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 18. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 19. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 20. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 21. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 22. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<p>12. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>13. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>14. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>15. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>16. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>17. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>18. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>19. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>20. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>21. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>22. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

CRITERI GENERALI

(DA COLLEGARE AI LIVELLI SPECIFICI DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE CULTURALI ESPRESSE DAI TRAGUARDI PER OGNI DISCIPLINA E CLASSE)

MATEMATICA CLASSE III SSPG

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>23. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne utilizza le diverse rappresentazioni in modo generalmente appropriato e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto dell'adulto, di istruzioni e con esercizio.</p> <p>24. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e, con il supporto, la guida e le istruzioni dell'adulto, coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>25. Utilizza rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti già noti, con le istruzioni e la supervisione di insegnanti e compagni.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	<p>26. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite.</p> <p>27. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con domande guida, mantenendo generalmente il controllo sul processo risolutivo, pur con supervisione, sia sui risultati.</p> <p>28. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, supervisione e istruzioni, Guidato, passa da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>29. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, con domande di supporto.</p> <p>30. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi abbastanza pertinenti; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>31. Utilizza il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati, con guida, supporto e supervisione dell'insegnante.</p>
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	<p>32. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a semplici valutazioni di probabilità.</p> <p>33. Ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.</p>

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>23. L'alunno si muove nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni, con il supporto di istruzioni.</p> <p>24. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglie le relazioni tra gli elementi, orientato dall'insegnante o dai compagni.</p> <p>25. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti, con le istruzioni di insegnanti e compagni.</p> <p>26. Riconosce e risolve problemi in contesti noti valutando le informazioni più esplicite e la loro coerenza.</p> <p>27. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, con sufficiente coerenza, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, in modo generalmente sicuro.</p> <p>28. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto e istruzioni, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>29. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.</p> <p>30. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>31. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati e con orientamenti dell'insegnante.</p> <p>32. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità.</p> <p>33. Ha maturato un atteggiamento abbastanza positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili, in molte situazioni che ha sperimentato, per operare nella realtà.</p>

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRIPTORI DEGLI APPRENDIMENTI
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento. Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, ancorché non sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.</p>	<p>23. L'alunno si muove con buona autonomia nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. 24. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi, in contesti già noti. 25. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità; li applica alle decisioni in contesti noti o con supporto. 26. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi e noti valutando le informazioni e la loro coerenza. 27. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. 28. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di affrontare problemi specifici; con supporto, anche di passare da un problema specifico a una classe di problemi. 29. Produce semplici argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. 30. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando semplici concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. 31. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale, in ambiti noti e già sperimentati. 32. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) sa ricorrere a valutazioni di probabilità. 33. Ha maturato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
9	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità.</p>	<p>23. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>24. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>25. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>26. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>27. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
10	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p> <p>I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	<p>28. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>29. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>30. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>31. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>32. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>33. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>